Le istituzioni imparan più attenzione al Mice

Expocon 2007 ha sancito l'evoluzione del sistema congressuale italiano che trovato finalmente ascolto da parte del mondo politico e dei rappresentanti p

di ELIANA CORNO

Un'edizione all'insegna del confronto con una nutrita gamma di argomenti sul tavolo del dibattito. A dare il via ad Expocon 2007, che si è svolto tra il 24 e il 25 maggio nel Palazzo del Turismo di Riccione, il seminario Aimp dedicato alla nuova figura dell'event manager. A fare la differenza per il futuro degli organizzatori di eventi, secondo l'Aimp, sarà il confronto con le altre realtà europee. "La logica delle soluzioni personalizzate, di un approccio problem solving e di un'ottimizzazione di risorse nell'ottica della massima soddisfazione del cliente – sostiene **Daniela Serrati**, segretario generale di Aimp – è quanto noi operatori italiani abbiamo dovuto apprendere su un mercato che è diventato sempre più competitivo ed esigente, dove l'approssimazione non è più permessa e dove i clienti non vogliono accontentarsi".

Adolfo Parodi

Giorgio Montanari

Stefania Agostini

Paolo Zona

Una città protagonista

Nel frattempo la città di Riccione si conferma come meta della meeting industry e si prepara a cementare la sua posizione con l'apertura, forse già entro fine 2007, del nuovo Palacongressi cittadino. "Il palazzo dei congressi nasce in un'ottica di miglioramento di un sistema, quello di Riccione congressuale che è una realtà già ben consolidata grazie a un'urbanistica flessibile e alla raggiungibilità di alberghi e strutture ricreative - commenta **Giorgio Montanari** presidente di Palariccione Spa -. L'obiettivo della città è quello di vivere di turismo per 12 mesi all'anno e il settore dei congressi è senza ombra di dubbio strumento per la destagionalizzazione. Per fortuna ne stando prendendo atto anche i rappresentanti della Provincia, che dimostrano maggiore apertura alle esigenze del comparto".

Il convegno di Federcongressi

E l'attenzione al mercato e alla realtà circostante è stata al centro anche del convegno di Federcongressi, dedicato al rapporto con le istituzioni. "Come associazione, in questi anni, abbiamo raggiunto risultati importanti a livello di rapporti con i rappresentanti istituzionali - illustra **Adolfo Parodi**, presidente Federcongressi -. Abbiamo ottenuto un primo progetto di legge rivolto alla meeting industry, abbiamo consolidato i rapporti con le regioni, con l'Enit e con Italia for Events. Inoltre abbiamo ormai un nostro rappresentante all'interno del comitato tecnico consultivo dell'Agenzia per il Turismo". Ma la vera svolta si è avuta con la questione del Convention bure "L'Enit ha finalmente rifinanziare il vecch favorendo la nascita in-house, più agile, efficiente".

A giocare un ruolo le per il successo del munque un'adeguat mozionale: "Non è su stire tanti soldi - pu **fania Agostini**, rapp comitato esecutivo Fe : è necessario fare in stituzioni preposte a ne del prodotto turis ricordino anche di n

La questione dell'Ecm

In materia di Ecm si norama di cambiam secondo **Maria Line** tante della commissi Governo-Regioni per sistema Ecm: "Camb sistema di accredit comprenderà un pa nale e uno nazionale. la consulta Ecm ci sar per Federcongressi Punto di partenza in sarà comunque evita to di interesse del p frattempo Federcon danni delle recenti sponsorizzazioni. D svolta tra gennaio e suoi associati emerg cento delle aziende dere il 2007 con una d fatturato del 25 per al 2006. "Si tratta di ne drammatica - con **Zona**, direttore area istituzioni di Federc stop alle sponsorizza gressi e dei convegn ne medico scientifici mindustria e Assobi no seriamente minat società di meeting p